

	<p>MODULO ESPLICATIVO</p> <p><b>TOMOGRAFIA A EMISSIONE DI POSITRONI (PET con F18-FDG)</b></p>	ALL22_IOnuclT001_SIC	Pag 1 di 1
		Verifica Dr. E. Berselli-RAQ	Rev.01
		Approvazione Dr. A. Spinelli  Dott.ssa M. Bono	Del  25.01.2021

### **A cosa serve**

Quest'esame fornisce al suo medico importanti informazioni per valutare la possibile diffusione di un tumore, la presenza di una recidiva o la risposta del tumore alla terapia.

### **Principali indicazioni**

- Stadiazione di un tumore iniziale (pre-operatoria)
- Diagnosi differenziale fra tessuto cicatriziale e tumore residuo
- Verifica di una sospetta recidiva
- Monitoraggio della risposta alla terapia.
- Valutazione prognostica.

### **Come si svolge l'esame**

L'esame viene eseguito dopo somministrazione endovenosa (di solito nell'avambraccio) di una piccola dose di radiofarmaco (F18-FDG) che si concentra in maniera elettiva nelle cellule neoplastiche e nelle sedi di infiammazione o infezione. Al momento dell'esame verrà posizionato sul lettino del tomografo PET. Normalmente le immagini vengono acquisite dopo circa 1 ora dall'iniezione endovenosa perché questo è il tempo necessario affinché il radiofarmaco si concentri in misura adeguata. Contestualmente all'esame PET verrà eseguita anche una scansione TC a bassa dose per meglio localizzare la sede delle eventuali lesioni (PET-TC). L'esame dura circa 15 minuti. Normalmente i problemi legati a claustrofobia sono assenti o molto modesti e facilmente eliminabili tenendo gli occhi chiusi. L'attesa, dopo la somministrazione endovenosa del radiofarmaco avverrà nell'apposita sala che le verrà indicata dal personale tecnico.

Al termine dell'esame potrà lasciare il Reparto solo se preventivamente autorizzato dal personale sanitario. Prima di tornare presso il proprio domicilio si raccomanda di non sostare nelle aree ospedaliere ad elevata affluenza come, ad esempio, le sale di attesa, i bar e le mense.

### **Preparazione all'esame**

E' fondamentale il digiuno per almeno 6 ore. E' consentito bere solo un po' d'acqua. Il giorno precedente l'esame dovrà astenersi dall'eseguire attività fisica intensa. Se è diabetico in terapia insulinica, si consiglia di fare colazione alle 6 del mattino, misurare la glicemia e prendere l'insulina. Se è diabetico in terapia orale dovrà controllare la glicemia. Se sta assumendo terapia cortisonica dovrà controllare la glicemia.

### **Durata complessiva dell'esame**

Il tempo necessario all'indagine è circa 90 minuti (60 minuti di intervallo fra iniezione del radiofarmaco e l'inizio delle acquisizioni e 20 minuti per l'acquisizione delle immagini).

### **Avvertenze**

In generale la PET-TC può essere eseguita 3-4 settimane dopo la chemioterapia e 3 mesi dopo la radioterapia. Il giorno dell'esame è opportuno portare in visione tutti gli esami precedentemente effettuati riferiti alla patologia.

### **Istruzioni comportamentali di radioprotezione**

La radioattività somministrata verrà completamente eliminata nel corso delle successive 12 ore; è pertanto consigliabile in quest'arco di tempo non rimanere a stretto contatto con bambini e donne incinte.

Per ridurre l'esposizione alle radiazioni ionizzanti ricordi di assumere liquidi in abbondanza nelle 12 ore successive all'esame, salvo particolari controindicazioni specifiche, svuotando la vescica non appena avverte lo stimolo.

### **Gravidanza<sup>1</sup> e allattamento**

Nel caso in cui sia o potrebbe essere in stato di gravidanza o allatta al seno, informi il suo medico ed il medico nucleare affinché questo argomento possa essere discusso.

<sup>1</sup> Le radiazioni ionizzanti possono causare delle alterazioni genetiche e/o cromosomiche, in modo particolare nelle cellule con spiccata attività di riproduzione. Le cellule embrionali (primi 3 mesi di gravidanza) e quelle fetali (dal 3° al 9° mese) in minor misura, sono cellule particolarmente sensibili alle radiazioni ionizzanti.